

6° Bando Fondo Pagani

Per Archivi, Biblioteche e Musei

Premessa

Costituito presso la **Fondazione Comunità Novarese onlus** nel 2010, in memoria e in adempimento delle volontà testamentarie del dottor Giovanni Pagani, appassionato collezionista e cultore d'arte, già Primario di Urologia presso l'Ospedale San Biagio di Domodossola, il **Fondo dott. Giovanni Pagani** si propone di:

- valorizzare la Galleria Giannoni di Novara;
- sostenere l'attività della Sala Conferenze dell'ex Chiesa della Maddalena in Novara;
- valorizzare Archivi, Biblioteche e Musei di Novara e del suo territorio.

Obiettivi del Bando

Le conseguenze dell'emergenza collegata alla diffusione del virus COVID-19 rischiano di risultare particolarmente pesanti per i settori archivistico, librario e museale.

Il lungo blocco alle visite e alle attività didattiche o di studio e, all'indomani della riapertura, le disposizioni stringenti in tema di contenimento e prevenzione del contagio, rischiano di indebolire il legame con il pubblico di riferimento e di ingenerare l'impressione che l'accesso ai luoghi di cultura possa essere non necessario, scomodo, poco sicuro.

Crisi ed emergenza, però, possono rappresentare anche l'occasione da cogliere, per vincere vecchie reticenze e avviare processi di innovazione negli ambiti della tutela, della valorizzazione, della divulgazione, dello studio e della messa in opera di nuovi modelli di relazione con il pubblico, che siano in grado di rendere l'esperienza nei luoghi di cultura equiparabile, in termini di fiducia e semplicità, ad altri servizi di uso quotidiano.

Perciò, pur nella consapevolezza di quanto difficile possa essere, in questo momento, prefigurare la *normalità* con la quale archivi, biblioteche e musei dovranno confrontarsi domani, **il Bando si propone di sostenere progetti che, accanto al tradizionale obiettivo di tutelare il patrimonio archivistico, librario e museale custodito nel territorio novarese**, mirino anche a **colmare il ritardo nell'utilizzo di linguaggi e strumenti di origine digitale**, non solo per finalità di catalogazione del patrimonio, di efficienza amministrativa o di trasparenza verso l'esterno, ma anche e soprattutto per:

- aprire nuovi canali di relazione e di ascolto del proprio pubblico, al fine di comprenderne al meglio caratteristiche, bisogni e aspirazioni e di ritagliare per sé un ruolo più comunitario e attento alle fasce caratterizzate da minori opportunità;
- sviluppare nuovi modelli di offerta, in grado di connettere (non di sovrapporre o, peggio, contrapporre) esperienza *in loco* e *on line*;
- mettere l'utente al centro del processo di contestualizzazione e valorizzazione del patrimonio, sperimentando approcci didattici innovativi e coinvolgenti, che stimolino il desiderio di frequentare i luoghi di cultura.

Risorse disponibili

Stanziamiento complessivo: **Euro 60.000.**

Provenienti dalle disponibilità del **Fondo dott. Giovanni Pagani.**

Chi può presentare domanda

Rispetto alle caratteristiche degli enti che possono sottoporre una candidatura, si rinvia al paragrafo **3 – Ammissibilità formale dell'Ente – Regole generali** del documento **Linee guida presentazione progetti**, disponibile sul sito della Fondazione.

Che cosa non si finanzia

- Opere di adeguamento liturgico e/o opere di manutenzione ordinaria;
- Opere riguardanti immobili destinati a funzione residenziale;
- La semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'Organizzazione o il pagamento di debiti e spese precedenti alla data di presentazione della candidatura;
- Pubblicazioni non funzionali al piano di valorizzazione proposto e finanziariamente non congrue;
- Premi, concorsi, mostre e rassegne;
- Progettualità basate esclusivamente o in larga parte su eventi;
- Interventi generici e non finalizzati.

Le iniziative previste dal progetto non devono essere già avviate alla scadenza del Bando (27/11/2020)

Non è ammessa la presentazione di più domande di contributo da parte di una medesima organizzazione.

Se alla realizzazione del progetto partecipano altre Organizzazioni (partnership), è fatto obbligo di produrre l'atto che regola i rapporti tra gli enti che costituiscono il raggruppamento (lettera d'intenti, protocollo d'intesa, convenzione, etc.), specificando il ruolo, le attività svolte e i costi sostenuti da ciascuno.

A questo riguardo, si rinvia al paragrafo **7 – Regole e definizione del partenariato** del già citato documento **Linee guida presentazione progetti**.

Ammontare del contributo e disposizioni finanziarie

Il contributo concesso per ogni singolo progetto **non potrà superare il 65% del costo complessivo** dello stesso. Comunque:

- **Il contributo massimo erogabile sarà di Euro 20.000,00.**

In presenza di progetti di particolare rilievo, su parere del Comitato di Gestione del Fondo, la Fondazione potrà decidere di derogare ai suddetti limiti e stanziare importi di entità e peso percentuale superiore.

In ogni modo, la modalità di copertura della parte restante del costo complessivo del progetto dovrà essere dettagliata in un apposito piano finanziario.

Volendo favorire la maggior condivisione possibile di ciascun progetto nella sua comunità di riferimento, la **Fondazione stimola ogni organizzazione beneficiaria a prevedere e attivare una campagna di raccolta donazioni dedicata sui conti intestati alla “Fondazione Comunità Novarese onlus”:**

- **Bancoposta, codice IBAN: IT63T0760110100000018205146**
- **Conto corrente postale N. 18205146**

Tutte le donazioni, raccolte tramite bonifico bancario, bollettino postale o PayPal (donare@fondazionenovarese.it), che avranno specificato come causale il nome del progetto (“a favore progetto...”) godranno dei benefici fiscali garantiti dalla normativa vigente e saranno integralmente versate a favore dell’Organizzazione destinataria, nei tempi e nei modi previsti da questo regolamento.

Rinuncia o revoca

In caso di rinuncia da parte dell'organizzazione alla realizzazione del progetto o di revoca del finanziamento da parte della Fondazione, le eventuali donazioni raccolte saranno destinate al finanziamento di altri progetti di utilità sociale presentati dalla stessa organizzazione.

Presentazione della domanda e scadenze

Fase Pre-Progettuale

Sul sito della Fondazione sarà disponibile un **MODULO Pre-Progetto** da compilare e inviare all'indirizzo di posta elettronica progetti@fondazionenovarese.it.

Il MODULO conterrà il CALENDARIO delle **date disponibili per la celebrazione dell'incontro di approfondimento sulle caratteristiche del progetto**.

Concorreranno all'assegnazione dei contributi **le iniziative il cui pre-progetto, una volta valutato dagli uffici della Fondazione, abbia ricevuto il via libera a procedere con la formalizzazione della candidatura**.

Formalizzazione della candidatura

Le domande dovranno essere accompagnate da una **lettera di formalizzazione che sarà inviata per posta elettronica alle organizzazioni che abbiano ricevuto il via libera degli uffici della Fondazione**. Oltre al suddetto documento, **è necessario e obbligatorio allegare in formato digitale e inviare in formato cartaceo** alla segreteria della Fondazione la seguente documentazione:

- una descrizione dettagliata e particolareggiata del progetto;
- un documento ove indicare:
 1. **budget previsionale dei costi** totali del progetto suddiviso per capitoli di spesa. A questo riguardo, si rinvia al paragrafo **6 – Piano dei costi e regole di rendicontazione** del già citato documento **Linee guida presentazione progetti**;
 2. **piano di finanziamento previsto**;
 3. **piano di sostenibilità economica nel tempo**;
 4. **eventuale** atto (lettera d'intenti, protocollo d'intesa, convenzione, etc.) che regola i rapporti tra gli enti che costituiscono il raggruppamento proponente il progetto.

SCADENZA: le domande dovranno pervenire **entro (e non oltre)** le ore 24,00 di **domenica 27/11/2020**.

Entro il **15/12/2020** saranno pubblicamente resi noti i progetti selezionati dalla Fondazione.

I **progetti selezionati dovranno essere realizzati entro 24 mesi** dalla data di comunicazione dello stanziamento del contributo. L'eventuale **proroga (massimo sei mesi)** dovrà essere **richiesta almeno un mese prima della scadenza di questo termine** e potrà essere concessa unicamente per motivi eccezionali, documentabili e non dipendenti dalla volontà del destinatario del contributo.

Autorizzazioni

Le domande relative a progetti per la cui realizzazione è prevista l'acquisizione di autorizzazioni di Enti specificamente preposti (Sovrintendenza, Comune, Diocesi ecc.) dovranno essere corredate da tale documentazione al fine di permetterne la regolare valutazione.

I dati personali raccolti in occasione delle fasi pre-progettuale e di candidatura del progetto saranno oggetto di trattamento da parte della Fondazione Comunità Novarese onlus (titolare del trattamento) nel rispetto della normativa Privacy e, in particolare, del Regolamento UE 2016/679.

Il modulo pre-progetto include il testo completo dell'informativa, redatta ai sensi dell'articolo 13 del suddetto Regolamento e contenente, tra le altre cose, l'esplicitazione delle finalità, dei dati oggetto di trattamento, della base giuridica e dei diritti esercitabili dall'interessato.

Criteri di valutazione

La procedura di selezione dei progetti presentati, affidata al **Comitato di Gestione del Fondo Pagani**, con il supporto della struttura operativa della **Fondazione Comunità Novarese onlus**, prevede:

- la verifica dell'**ammissibilità formale** della documentazione presentata e la coerenza della stessa rispetto ai contenuti e alle finalità esplicitate dal Bando;
- l'**esame di merito** dei singoli progetti.

Ammissibilità formale

Saranno considerate **non ammissibili** le proposte:

- a) presentate da **soggetti non ammissibili**;
- b) che non siano state **previamente presentate agli uffici della Fondazione**;
- c) inoltrate con modulistica **non integralmente compilata e/o sprovvista di uno o più allegati** indicati come **obbligatori**;
- d) **incoerenti** con le finalità, le linee guida e i requisiti previsti dal Bando;
- e) presentate **in ritardo** rispetto alla scadenza.

Esame di merito

Sarà ispirato ai seguenti criteri:

- grado di innovazione e qualità degli interventi;
- utilizzo di tecnologie e processi che garantiscano benefici duraturi;
- inserimento del progetto in programmi più ampi di valorizzazione del patrimonio culturale;
- precisazione delle strategie attraverso le quali ci si propone di garantire la sostenibilità economica e gestionale dell'iniziativa nel tempo;
- solidità del piano finanziario, ossia dimostrazione della coerenza tra le entrate e le uscite previste tramite la presentazione di un documento che dettagli la copertura dei costi non finanziati e garantisca la sostenibilità economica e gestionale dell'iniziativa;
- valutazione della natura e dell'entità delle ricadute prodotte dall'intervento sulla comunità di riferimento.

Accettazione del contributo

Il **Comitato di gestione del Fondo** ha facoltà di stanziare un **contributo inferiore a quello richiesto**. In ogni modo, l'organizzazione dovrà **dichiarare per iscritto, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione dello stanziamento, se:**

1. **accetta il contributo (parziale o totale) della Fondazione, lasciando inalterato il costo del progetto e il piano finanziario originariamente presentati;**

oppure

2. **accetta il contributo parziale della Fondazione, scegliendo di modificare il progetto e il piano finanziario originariamente presentati.** In questo caso, si precisa che:
 - a) **le modifiche al progetto andranno concordate con la segreteria della Fondazione;**
 - b) **in nessun caso sarà ammessa la riduzione delle disponibilità proprie indicate nel piano finanziario originariamente presentato dell'ente e destinate alla realizzazione del progetto.**

oppure

3. **rinuncia al progetto.**

Modifiche – Acconti – Rendicontazione

Il contributo e le eventuali donazioni raccolte saranno **erogati a conclusione del progetto**, previa:

- **presentazione di fatture quietanzate, pari all'importo del costo indicato in fase di candidatura;**
- **valutazione del rispetto delle condizioni sottoscritte nella lettera di accettazione del contributo.**

Nel caso si proponga la necessità **inattesa e giustificata di modificare il progetto e il piano finanziario originariamente presentati**, si precisa che:

- **le modifiche al progetto andranno concordate con gli uffici della Fondazione;**
- **in nessun caso sarà ammessa la riduzione delle disponibilità proprie indicate nel piano finanziario originariamente presentato dell'ente e destinate alla realizzazione del progetto.**

L'arbitraria modifica del progetto e/o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto potranno causare in fase di rendicontazione la revoca totale o parziale del contributo assegnato.

In via del tutto eccezionale e a sua TOTALE DISCREZIONE, il Comitato di gestione del Fondo potrà concedere anticipi del contributo assegnato. L'importo dell'anticipo non potrà in ogni caso essere superiore al 50% del contributo assegnato e verrà disposto solo a fronte della presentazione di congrua rendicontazione dei costi già sostenuti.

Il termine entro cui l'organizzazione destinataria del contributo DEVE provvedere all'**invio della rendicontazione** è fissato in **TRE MESI (n. 3)** dalla data prevista di conclusione del progetto (come indicata nel cronoprogramma presentato) o dell'ultima fattura ricevuta.

Una volta trascorso questo periodo, senza che l'organizzazione abbia provveduto alla trasmissione dei documenti necessari per la rendicontazione, il contributo SARA' REVOCATO SENZA ULTERIORI COMUNICAZIONI.

Ulteriori obblighi

È obbligatorio inserire il logo del Fondo dott. Giovanni Pagani e metterne in evidenza il contributo in ogni comunicazione, evento o pubblicazione inerente il progetto.

Per maggiori informazioni, si prega di contattare:

Andrea Cognata

Fondazione Comunità Novarese onlus
Corso Italia 50/a (Barriera Albertina)
28100 Novara
Tel. 0321 611781 – fax 0321 681404
e-mail: progetti@fondazionenovarese.it – sito: www.fondazionenovarese.it